

**VARSAVIA**  
Il saluto  
del compagno  
G.C. Pajetta  
al Congresso  
del POUP  
A pagina 11

**CHIUSO DOPO UN'ORA IL CONGRESSO D'URBANISTICA  
CONTESTATO A NAPOLI DAL MOVIMENTO STUDENTESCO**

A pagina 3

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Oggi si chiude la campagna elettorale

**DOMENICA  
DUE MILIONI  
DI ELETTORI  
ALLE URNE**

per una nuova unità  
contro il centro-sinistra e  
i commissari prefettizi

A pagina 4

**PIENO SUCCESSO IN TUTTA ITALIA DELLO  
SCIOPERO GENERALE INDETTO DA CGIL, CISL, UIL**

## POSSENTE PROVA DI FORZA E DI UNITA'

### 12 milioni di lavoratori sono scesi in lotta per l'aumento e la riforma delle pensioni

Astensioni fino al 100 per cento - Tutte le attività paralizzate - Imponenti manifestazioni unitarie nei principali centri - Provocatorio intervento della polizia a Firenze, a Torino, a Terni e in Sardegna - 80 per cento di scioperanti alla FIAT, 85 per cento alla Olivetti - Appassionata partecipazione di migliaia di studenti alla battaglia



Due momenti dello sciopero generale: il comizio unitario a Roma (a sinistra), studenti e operai in corteo per le vie di Bologna

Oltre dodici milioni di lavoratori hanno partecipato ieri allo sciopero generale proclamato dalle tre Confederazioni per l'aumento e la riforma delle pensioni. Dai dati pervenuti fino al momento di andare in macchina risulta che la protesta ha letteralmente paralizzato la vita del paese bloccando in pratica tutte le attività produttive. Nei grandi centri come Milano, Roma, Genova, Bologna, Venezia, Palermo, Napoli, Torino, Firenze, Bari e Trieste le astensioni hanno raggiunto il 100 per cento. Hanno scioperato in vari casi anche fabbriche che non lavoravano da anni come la Piaggio di Pontederà. Alla Fiat lo sciopero ha raggiunto il 80 per cento alla Olivetti l'85 alla Itiv dall'80 all'85 nelle industrie di Brindisi al 90 all'Alfasud di Genova al 90 all'Ansaldo nucleare al 90. Allo sciopero hanno preso parte anche imponenti masse di studenti nei numerosissimi atenei e comiziamenti: contadini e lavoratori dei trasporti urbani dello spettacolo (chiusi tutti i 13 teatri fuori molti teatri di prosa ferme le troupe cinematografiche RAI-TV programmi) pubblicità dei telefoni delle banche e degli aeroporti. Le percentuali di adesione regionali confermano che la lotta ha raggiunto una forza eccezionale. In Lombardia si sono astenuti il 90 per cento dei lavoratori nel Pirelli 100 in Liguria il 90 in Emilia il 94 nelle Puglie il 90 in Toscana il 95 Lazio 75 Campania 90 nell'industria Sicilia 98 nell'industria Umbria 98 Calabria 90 al 100 Abruzzo e Marche 90 Veneto il 10 al 100 Sardegna insieme al 95.

#### Il grande comizio unitario di Roma

### NOVELLA: LO STATO PAGHI LA SUA PARTE

Ogni anno vengono sottratti 830 miliardi ai fondi dei lavoratori - I discorsi di Storti, segretario generale della CISL e di Vanni, segretario della UIL

Migliaia ieri i lavoratori confluirono in piazza Sant'Apollinare per la manifestazione sulle pensioni. Dal palco al centro della piazza hanno preso la parola affiancati i tre Segretari generali: Novella per la CGIL, Vanni per la UIL e Storti per la CISL. Il compagno Agostino Novella segretario generale della CGIL, ha preso per primo la parola nel comizio unitario svoltosi in mattinata in piazza Sant'Apollinare a Roma in occasione della giornata nazionale di lotta per la riforma generale delle pensioni. «L'ho detto Novella - e le grandi manifestazioni unitarie che si svolgono in tutto il paese confermano la necessità di spostare la CGIL, della CISL e della UIL all'atteggiamento sostanzialmente negativo che il governo ha preso sui problemi di una effettiva riforma del sistema pensionistico e di un serio aumento

delle attuali pensioni. Abbiamo iniziato questa battaglia uniti e uniti dobbiamo portarla alla sua conclusione positiva. Va come insieme stiamo concludendo le grandi lotte per la eliminazione delle zone salariali e le battaglie per i problemi del pubblico impiego». Novella ha poi ricordato che per giungere a una riforma generale del pensionamento è necessario che lo Stato assumi interamente costi come prevede il programma quinquennale di sviluppo. L'onere derivante dalle pensioni sono i costi delle prime dodici mila lire di pensione eguali per tutti i lavoratori. Oggi i tre quarti della spesa delle pensioni sono a carico del lavoratore. Sono circa 800 miliardi che ogni anno lo Stato toglie ai lavoratori questi fondi sono invece destinati per finanziare la riforma generale e per migliorare le pensioni. Il dimie (Segue in ultima pagina)

Mentre si prevedono per la prossima settimana le dimissioni di Leone

## CONFUSIONE NELLA D.C. E NEL P.S.I. SULLO SBOCCO DA DARE ALLA CRISI

Amendola: Non si governa contro la sinistra - Immutate le posizioni delle correnti socialiste. Un documento della «Base» - Editoriale del compagno Chiaromonte su «Rinascita»



IL FNL DENUNCIA ATTACCHI USA. Le delegazioni del Fronte Nazionale di Liberazione a Hanoi ha denunciato la continua pressione americana nel sud e il fatto che obiettivo degli americani continua a essere la divisione del sud Vietnam dal nord Vietnam e la colonizzazione del primo. Nella telefoto (scatola a ridosso della zona smilitarizzata) una postazione di marines apre il fuoco con un mortaio da 105 mm contro una supposta postazione nord vietnamita. A PAGINA 12

Si con una prospettiva ipotesi che Leone si dimetterà attorno al 20 novembre cioè nei giorni del Consiglio nazionale dc e che subito dopo delegazioni dei democristiani dei socialisti e dei repubblicani allaccino trattative per la formazione di un governo a tre. Queste sono le previsioni ma nei partiti che si richiamano al centro sinistra la situazione è molto più movimentata. I pronostici correnti sullo sbocco della crisi. Lo dimostra la cronaca della giornata di ieri.

sono favorevoli ad un governo «che per programmare scadenze costituzionali e postazione costituzionali» e che subito dopo delegazioni dei democristiani dei socialisti e dei repubblicani allaccino trattative per la formazione di un governo a tre. Queste sono le previsioni ma nei partiti che si richiamano al centro sinistra la situazione è molto più movimentata. I pronostici correnti sullo sbocco della crisi. Lo dimostra la cronaca della giornata di ieri.

**ocgil**  
si sacrifica

RIFERIVANO ieri i giornali che il nuovo segretario del PSI, on Lotti, ha ritascato una dichiarazione nella quale il socialista danno atto al presidente del Consiglio Leone dell'impegno e del sacrificio personale con cui ha assolto al compito che si era assunto. «Ora lasciando da parte l'impegno» la cui valutazione presuppone un giudizio politico che varia a seconda di come la si pensi sulla faccenda del «sacrificio personale» noi vorremmo che ci fosse detto finalmente una parola chiara e definitiva. Avrete notato che il «sacrificio personale» si parla soltanto nel caso del sen. Leone. Lotta ha avuto Grotti presidente del consiglio praticamente dal 1903 al '14 De Gasperi dal '45 al '63, Moro dal '63 al '68 per citare soltanto i casi di maggiore durata ma avete mai sentito parlare, nei confronti di Grotti, De Gasperi e Moro di «sacrificio personale»? Dice «Leone» come lei si alza presto la mattina. Le pare poco? Certo la pena. Ma gli succede sempre nella stagione buona e per pochi mesi. Cosa avrebbe dovuto dire Grotti che lo ha fatto per dieci anni anche d'inverno? C'è poi la faccenda della cena. Da informazioni raccolte nell'entourage dell'attuale presidente risulta che Leone da quando è in carica arriva sempre a casa tardi la sera e il più delle volte debbono tenergli la roba a caldo. Siccome a quanto pare i suoi famigliari mangiano prima con comodo il «sacrificio personale» di Leone deve essere questo a mio avviso il termine di una riunione di parlamentari segretari provinciali dirigenti locali e consiglieri nazionali. I socialisti ritengono che la situazione italiana «si aggira» sempre di più e che è urgente affrontare problemi come il Sifar, le pensioni, l'Università, lo statuto dei lavoratori, le Regioni. I socialisti (Segue in ultima pagina)

L'INTERO PAESE PARALIZZATO DALLO SCIOPERO GENERALE UNITARIO

Paralizzata l'attività produttiva a Milano, Torino, Bologna

ECISA RISPOSTA OPERAIA nelle città del Nord

Migliaia di milanesi al comizio unitario - Interminabile corteo nel capoluogo emiliano - Lo sciopero ha bloccato la FIAT



MILANO - Il corteo dei lavoratori in sciopero



NAPOLI - Per impedire ai malati del sanatorio Principi di Piemonte di manifestare per le pensioni e per l'assistenza al passaggio del Presidente del Consiglio, che si recava ad inaugurare un nuovo ospedale, carabinieri e polizia hanno aggredito i ricoverati penetrando all'interno del sanatorio (nella foto) ferendone alcuni



Un momento della grande manifestazione di Firenze

FIRENZE

Cinquantamila in piazza

Fabbriche bloccate, negozi, cinema, teatri chiusi, servizi pubblici paralizzati - I comizi di Forzi (CGIL), Macario (CISL), Boninsegna (UIL) - Provocazione della polizia

In difesa di un essenziale diritto dei lavoratori

Una massa di giovani ieri a Santi Apostoli

Grande combattività - Gli applausi agli operai della «Apollon» - Lievi incidenti con i carabinieri - «Pensioni: un diritto»



Il compagno Novella al comizio in piazza SS Apostoli

Piazza Santi Apostoli ieri mattina ha continuato a riempirsi quando erano già cominciati i discorsi di Novella di Vanni e di Storti. Un flusso continuo che alla fine ha formato una massa compatta di folle fra cartelli e striscioni ondeggianti. Soprattutto erano i giovani un mare di giovani e di ragazze carichi di tensione, di entusiasmo, di aggressività. Arrivano a catene, piccoli e più folli, le super sfruttate dei grandi magazzini (le UPIM di via Alessandria della Torbiana, della Salsomaggiore, delle commesse dei supermercati SMA) gli operai della FATMP della Pirelli in lotta da giorni e dove ieri hanno scioperato anche gli operai della Palatone della Fiorentina e della altre metalmeccaniche quelli del GIAPP del Poligrafico di Stato e i ferrovieri degli appalti gruppi di edili delegazioni dei braccianti dell'Agro e dei colli impiegati (tanti bancari) i magistrati dipendenti del INPS (una dei cartelli che anche questo sciopero mette sotto accusa) i figli degli Autogrill Panzeri dell'Autosola Cera il tutto della Roma del lavoro la Roma che si perde in mille cartelli di periferia dei musicisti confusi di fabbriche delle zone umbrine del centro urbano della città. Un grande applauso quando arriva il corteo della Apollon occupata da sei mesi in lotta. Inoltrando striscione dice il « resistere un minuto più del padrone».

Intersa il vecchio pensionato (uno ne abbiamo visto pieno di ardore che gridava «Caribaldi di diale la pensione ai gariboldi su una questi figli di m se ne sono dimenticati») come le ragazze i giovani carichi di voglia di lotta decisi a non cedere come le donne - le vittime più colpite dall'ultima legge governativa - fermissime nella difesa del loro diritto anche del diritto votato alla partita. Questi i personaggi della grande manifestazione che rivedeva per la prima volta una piazza romana: i tre sindacati schierati insieme un prezioso passo avanti sulla via dell'unità dei lavoratori. Gli applausi che i fra Segretari generali della CGIL della CISL e della UIL hanno avuto significano proprio e essenzialmente questa cosa: peccato soddisfazione dei lavoratori per una via che si ritiene potente strumento insostituibile arma di lotta.

Dopo la manifestazione in piazza mentre una parte della grande folla si allontanava sfilando con borse di fischietti sotto il finestrino della Confindustria un gruppo di operai e di studenti si è avventato verso una Nazionale tentando di imboccare

Ugo Baduel

La velina dei padroni

Anche ieri la stampa confidenziale ha speso parole di ordine e di sberleffi per il momento di battere per l'aumento e la riforma delle pensioni. «No alle pensioni un diritto» «No alle pensioni un diritto» «Sono soldi extra» «No i lavoratori farli entrare scatta i costi sono e possibile» «No alla sfiducia contro i padroni i brividi si è parati per le conseguenze del potere» «Potere operaio» Una unica battaglia per la libertà per la dignità operaia per diritti non formali ma capaci di accrescere il potere effettivo dei lavoratori. E quindi una battaglia per definizione «giovane» che

scioperato così compatti e con il concorso di molte componenti di studenti proprio perché il problema delle pensioni è sempre stato e creato nei programmi - e manca a dirlo con priorità assoluta - ma non è mai stato affrontato seriamente mentre milioni di pensionati sono stati abbandonati alla loro misera sorte come sono perfette anche i giornalisti dei padroni.

Quanto all'altro «argomento» caro ai fogli confindustriali e governativi secondo cui le richieste per le pensioni sarebbero esorbitanti e tali come il « sistema » non potrebbe sopportarle e da fare solo qualche osservazione. Quando si tratta di « sistema » i padroni intanto il « sistema » tratta miliardi su miliardi di pensionati e la « sistemazione » degli operai sociali la riduzione dei massimali per gli assegni le esenzioni fiscali «le fusioni» i prestiti e i finanziamenti a basso interesse e decine di altre agevolazioni sono stati praticati costanti di tutti i governi borghesi con i quali il « sistema » si è sempre

si rafforza consentendo ai padroni profitti e speculazioni scandalose soprattutto grazie alla « provvidenza » accennata. Ma che razza di « sistema » questo se per non ci crediamo e costringe alla fame milioni di pensionati? Perché un infanzia i lavoratori italiani avendo che una lotta diventa un vecchio dovranno vivere in condizioni ancora più misere dovrebbero amare a sostenere un « sistema » che li sprema estra e in ogni maniera?

sir. 99.

NAPOLI Grandioso comizio

(1 da) A NAPOLI e in provincia la forza di compattezza dello sciopero generale di ieri acquista una dimensione particolare se si tiene conto che esso vive ad appena sei giorni di distanza dalla sciopero generale di tutta la provincia. La partecipazione di tutti gli operai ad altre aziende L'entusiastica partecipazione di tutte le categorie di lavoratori a questo sciopero generale ha aperto ancora una dimostrazione della coscienza di classe non solo del proletariato degli obiettivi della lotta per l'aumento delle pensioni e del «viva in generale ma anche come questa lotta sia di importanza vitale per il Mezzogiorno dove la situazione di stagnazione economica pesa sulle famiglie in maniera insopportabile. Scioperi compiuti e manifestazioni si sono avute nei centri della provincia a S. Antonio a Castel San Pietro a Torre Annunziata a Pozzuoli e a Nola. A Napoli ci sono state anche manifestazioni degli studenti di diversi istituti cittadini.

LATINA Provocazione

A LATINA hanno scioperato le più grandi aziende tra le quali vanno segnalate la Rossi Sulphur Mirafiori Mistrail Mirafiori Indus Massey Ferguson Bordeni Niva Simmenthal Mit Recordati Fondriac Genovese Slim Chiodi Mussi e G. Luzzi del Woi Incendiario alla Rossi Sud dove questa notte nel turno tra le 10 e le 6 chiamati dalla direzione dell'azienda sono intervenuti i carabinieri provocando degli incidenti. Un lavoratore che partecipava al picchetto è stato in vestito da un caporeparto con l'aiuto e l'ovvio ricovero presso l'ospedale di Latina.

AVEZZANO Come venti anni fa

(g a) Allo sciopero generale di AVEZZANO hanno aderito la cartiera Sil la Sipa di Tagliacozzo la Valentini conferieri la Ilva la Matex la Dal Vespa tutti i cantieri edili e i cantieri degli autogradi Roma i Aquila dei cantieri di Pietra Secca e di Santa Maria e tutte le dipendenti del commercio nei negozi più grossi. Tra da venti anni che ad Avezano non si era avuto uno sciopero unitario di tale portata con la partecipazione anche dei commercianti.

REGGIO CALABRIA Ferma anche l'OMECA

(e l) Migliaia di lavoratori e di pensionati hanno partecipato alle manifestazioni unitarie a REGGIO CALABRIA. Si è scioperato in tutti i cantieri edili e dei servizi pubblici della città. I lavoratori ambulanti hanno scioperato per un'ora i rivenditori dei giornali hanno chiuso le edicole per due ore. Migliaia di operai pensionati lavoratori ai quali si sono uniti gruppi di studenti delle scuole medie hanno partecipato alla manifestazione in piazza Magenta.

BARI Corteo di lavoratori

(i p) Un corteo interminabile di operai e pensionati braccianti coloni studenti ha percorso le vie di BARI con alla testa i dirigenti della CGIL (Fos) della CISL (Cruciani) e della UIL (Rossi). La città è stata paralizzato per diverse ore da una massa interminabile di persone validi taluni soltanto alle diecimila mentre oltre ventimila sono stati i lavoratori che hanno aderito allo sciopero nella sua città di Bari e tra i quali i lavoratori dei trasporti pubblici.

ANCONA Anche i negozi

(w m) In tutti i centri maggiori della regione ogni attività è rimasta completamente paralizzato. Ovunque si sono svolte grosse manifestazioni con la partecipazione di migliaia e migliaia di lavoratori. Imprescindibile ed eccezionale l'aspetto delle manifestazioni non solo nelle fabbriche e nelle botteghe artigiane ma anche i negozi e le banche le attività commerciali gli uffici hanno interrotto ogni attività.

PISA Riscossa alla Piaggio

Gli operai della Sanfilippo e dell'ex VIS a Pisa appena il termine di una precedente lotta di lavoro hanno nuovamente disertato le fabbriche. In questo quadro particolare signifiante riveste la totale partecipazione allo sciopero degli operai della Piaggio di Pontedera a distanza di anni Pontedera ha rivissuto le entusiasmi del giorno di lotta del '62. Assistenza dal lavoro anche nella Fiat di Marina di Pisa. Tutta la provincia comprese numerose scuole (con delegazioni di studenti alle manifestazioni sindacali) si è fermata in ogni sua attività.

LIVORNO Chiuso anche le edicole

A LIVORNO totale partecipazione di lavoratori dell'industria dell'agricoltura del commercio della città e della provincia. Alla Solway di Rosignano hanno scioperato per un'ora i rivenditori dei giornali hanno chiuso le edicole per due ore. Migliaia di operai pensionati lavoratori ai quali si sono uniti gruppi di studenti delle scuole medie hanno partecipato alla manifestazione in piazza Magenta.

SICILIA Risposta operaia

(g l p) Possente a PALERMO in Sicilia la risposta operaia è arrivata con lo sciopero generale che in tutte le province della Sicilia è stato salutato alla lotta contro le «abbie salariali» e per lo sviluppo economico. A Palermo bloccate tutte le industrie i cantieri edili i grandi magazzini gran parte

Operai e studenti insieme

degli uffici i servizi pubblici paralizzati per alcune ore e sospeso tutto e quanto le trasmissioni regionali della RAI. Comizio al Politeama. Ad Agrigento Enna e Catania migliaia paralizzati tutti i bacini minerari (compresi gli stabilimenti della Montedison) e a fianco degli operai migliaia di lavoratori agricoli in lotta nei comuni A Gela Anic 85 per cento di astensione tra i chimici 100 per cento tra i metalmeccanici e gli edili. Quindicimila in lotta a Siracusa dove per la prima volta sono scesi in lotta anche gli impiegati nelle aziende metalmeccaniche e nei cantieri edili. Allo sciopero hanno partecipato avventando anche i forti nuclei del bracciantato agricolo delle ricche zone dell'agrumeto e del orto frutta.

TERNI Operai e studenti insieme

In TERNI ha inizio lo sciopero di tutte le fabbriche dalle 10 alle 16. Manifestazioni nei centri della provincia. Si sono svolte 11 manifestazioni nei maggiori centri della regione. Napoli Perugia Orvieto Terni Ancona Spoleto Gubbio Marsciano Foligno Città di Castello Umbertide A Terni c'è stato lo sciopero generale anche nelle scuole e gli studenti si sono uniti al corteo dei lavoratori ed al pensionati. Anche a Spoleto si è scioperato in alcune scuole.

CAGLIARI Astensioni al 100 per 100

Lo sciopero generale ha visto in Sardegna la partecipazione di decine di migliaia di lavoratori. Astensioni dal 100 al 100% nelle grandi fabbriche di Cagliari. In alcune fabbriche del Sulcis Iglesiente nei cantieri edili nei pubblici trasporti tra i portuali i metalmeccanici e i metalmeccanici. A Nuoro durante una imponente dimostrazione alla quale partecipavano parte almeno cinquemila persone la polizia ha arrestato e procedendo a tredici arresti di cui undici sono stati già rilasciati. Altri gravi incidenti si sono verificati a Sassari davanti ai magazzini UPIM. Più tardi è stata bloccata la partenza dell'autobus nella stazione di Piazza Garibaldi. Sono seguiti violenti scontri.

SIENA Diecimila in corteo

(f b) Una entusiasmante manifestazione si è svolta a Siena. I lavoratori a massa hanno marciato in corteo in piazza del Campo da dove è partito un immenso corteo. Tra non più centi alla manifestazione numerosa ma stata la polizia anche i negozi e le botteghe artigiane. Migliaia di persone (più di diecimila) hanno gridato in piazza Magenta dove si è svolto un comizio unitario.



Domenica si vota per una nuova unità, contro il centrosinistra e i commissari prefettizi

La fabbrica passerà all'IRI

OGGI SI CHIUDE LA CAMPAGNA ELETTORALE

L'El.Si. salvata: una vittoria

degli operai del Mezzogiorno

In 201 comuni voteranno un milione e 254 mila elettori; 250 mila per il consiglio provinciale di Ravenna; 540 mila per il consiglio regionale Trentino-Alto Adige - Siena, Ravenna, Ancona e Belluno i capoluoghi interessati - Grandi folle ai comizi di chiusura del PCI e delle sinistre unite

A sinistra l'unica prospettiva per il rinnovamento della città

Spoletto: crisi economica e tre elezioni in 4 anni

Anche il socialista Fiorelli costretto a riconoscere il fallimento della programmazione L'Umbria si oppone alla "meridionalizzazione" politica ed economica

Dal nostro inviato SPOLETO 14. «Lo sciopero inutile» lo «sciopero dannoso» lo «sciopero stupido» ha fermato l'Umbria...

creando in iniziative a prese di posizione chiare e nette. Così per esempio gli spoletini hanno potuto leggere nei giorni scorsi un manifesto del gruppo di «Rinnovamento cittadino»...

socialista forse che si vanno affermando sempre più nel nostro paese in un impegno comune tra cattolici e non cattolici.

ne commissariario salvo che i gruppi dirigenti locali del PSI e della DC non vogliono prospettarsi domani una amministrazione che raccolga i voti anche dei liberali...

Non nel cilencheremo ora la inadempienza gli errori il vero e proprio tradimento della regione per parte del centro-sinistra.

La stessa socialista Fiorelli presidente del Comitato regionale per la programmazione economica dell'Umbria ha dovuto fra l'altro fare nei corso di un rapporto sulla situazione e sulle "inadempienze" del governo tra con istituzioni (colloquio testuale).

Il lesodo dall'agricoltura avviene in Umbria in una misura impressionante. Già dal suo scioglimento nel 1964, il centro-sinistra aveva avuto occasione di bollare i metodi di coltivazione che si erano insabbiati...

Per il 19 si prepara il grande sciopero degli statali sulle gravi questioni che assillano la categoria l'assenza di una riforma della situazione dell'ENPAS e in genere dell'assistenza malata...

Cattolici, socialisti unitari e indipendenti nella lista comunista

S. Antimo: intorno al PCI largo consenso popolare

La DC e il PSI in difficoltà anche a Caivano e Acerra Grottesche promesse per le assunzioni all'Alfa-Sud

Dal nostro inviato NAPOLI 14. «Sant'Antimo è un grosso comune dell'entroterra napoletano tutti i problemi irrisolti» sono queste più o meno le parole che vengono fuori dal parlamento mentre su uno schermo appaiono le immagini del paese. La lotta si accende nei locali della sezione comunista per vedere il film della città...

do col PCI. E nella lista comunista non confluisce subito le forze migliori della cittadina tra gli altri una ex dirigente della ACLI consigliere democristiano uscente Angela Pietroli...

SUD, che per tre quarti ricade nel territorio acerrano. Ma mentre soltanto il PCI è mosso per ottenere che le maggiori opere di ricostruzione utilizzate nella costruzione dello stabilimento i posti di lavoro alle catene di montaggio che entreranno in funzione...

Domani a Bologna

Si apre l'assemblea dei volontari antifascisti in Spagna

Si aprirà domani 16 novembre a Bologna nel Palazzo di Re (via) dell'Alfonso l'assemblea nazionale costitutiva dell'Associazione italiana volontari antifascisti della Spagna repubblicana.

Comune denominatore politico per S. Antimo Caivano e Acerra è da una parte il malessere della impossibilità di trovare un terreno di incontro tra i due partiti...

L'Ordine dei Medici vuole abolire l'assistenza diretta. Il presidente della Federazione degli ordini dei medici prof. Perattori ha presenziato ieri nel corso di una conferenza stampa un preloso progetto di riforma...

Confermata l'azione di lotta

Il 19 scioperano gli statali Ferme anche le Ferrovie

I sindacati-scuola precisano le ragioni della loro unitaria adesione - Le modalità dell'azione per i ferrovieri

Senza esito l'incontro ministri-sindacati Confermato: oggi sciopero Eridania. La prossima settimana astensione dal lavoro in tutto il settore saccarifero - Una dichiarazione del Segretario confederale della CGIL Francesconi.

I tre sindacati confermano oggi lo sciopero di tutti i lavoratori del gruppo «Eridania». E confermano anche lo sciopero di tutto il settore saccarifero per la prossima settimana.

Per il 19 si prepara il grande sciopero degli statali sulle gravi questioni che assillano la categoria l'assenza di una riforma della situazione dell'ENPAS...

Le tre sindacati confermano oggi lo sciopero di tutti i lavoratori del gruppo «Eridania». E confermano anche lo sciopero di tutto il settore saccarifero per la prossima settimana.

Conferenza-stampa del nuovo Segretario avv. Mellini

I radicali si pronunciano contro NATO e Concordato

Il significato dell'azione antimilitarista - Una campagna nazionale per un «referendum» abrogativo del Concordato fra Chiesa e Stato

L'Alfa-Sud è già in prova ma sarà costruita solo nel 1971. «Notizie IRI» informa che le opere preliminari per la realizzazione del progetto Alfa-Sud sono in corso...

I risultati del V Congresso nazionale del Partito radicale (svoltosi a Roma dal 2 al 10 novembre) sono stati esposti ieri a Roma nel corso di una conferenza stampa dal nuovo segretario generale avv. Mauro Veltri.

per un «referendum» abrogativo del Concordato fra Chiesa e Stato. Criticata la proposta dell'Avv. Veltri di un «referendum» sul divorzio...

La consapevolezza della vita (torr) è molto chiara oggi tra i mille dell'El.Si. insieme a quella che ora sarà necessario vigilare perché gli accordi (ne riferirà i dettagli) domani all'assemblea del presidente della Regione...

Manifestazione a Roma degli invalidi civili

I mutilati e invalidi civili romani si sono radunati in questi giorni nelle piazze di Roma per una manifestazione contro il Concordato...

Manifestazione a Roma degli invalidi civili. I mutilati e invalidi civili romani si sono radunati in questi giorni nelle piazze di Roma...

Manifestazione a Roma degli invalidi civili. I mutilati e invalidi civili romani si sono radunati in questi giorni nelle piazze di Roma...

Manifestazione a Roma degli invalidi civili. I mutilati e invalidi civili romani si sono radunati in questi giorni nelle piazze di Roma...

Sarà ancora necessaria la mobilitazione operaia per il rispetto degli accordi - Una dichiarazione del compagno La Torre. Dalla nostra redazione L'IRI BIVIO 11. Non ha ancora un milione e mezzo di lavoratori ma la lotta per la sopravvivenza della fabbrica ha vinto anche l'unità dei proletariati ed è stata una battaglia lunga, esemplare e vittoriosa.

Orsì si può star certi che sarà ancora necessaria la mobilitazione operaia per il rispetto degli accordi - Una dichiarazione del compagno La Torre. Dalla nostra redazione L'IRI BIVIO 11. Non ha ancora un milione e mezzo di lavoratori ma la lotta per la sopravvivenza della fabbrica ha vinto anche l'unità dei proletariati ed è stata una battaglia lunga, esemplare e vittoriosa.

Confermata l'azione di lotta. Per il 19 si prepara il grande sciopero degli statali sulle gravi questioni che assillano la categoria l'assenza di una riforma della situazione dell'ENPAS...

Confermata l'azione di lotta. Per il 19 si prepara il grande sciopero degli statali sulle gravi questioni che assillano la categoria l'assenza di una riforma della situazione dell'ENPAS...

Confermata l'azione di lotta. Per il 19 si prepara il grande sciopero degli statali sulle gravi questioni che assillano la categoria l'assenza di una riforma della situazione dell'ENPAS...

Confermata l'azione di lotta. Per il 19 si prepara il grande sciopero degli statali sulle gravi questioni che assillano la categoria l'assenza di una riforma della situazione dell'ENPAS...

Confermata l'azione di lotta. Per il 19 si prepara il grande sciopero degli statali sulle gravi questioni che assillano la categoria l'assenza di una riforma della situazione dell'ENPAS...

Confermata l'azione di lotta. Per il 19 si prepara il grande sciopero degli statali sulle gravi questioni che assillano la categoria l'assenza di una riforma della situazione dell'ENPAS...

Confermata l'azione di lotta. Per il 19 si prepara il grande sciopero degli statali sulle gravi questioni che assillano la categoria l'assenza di una riforma della situazione dell'ENPAS...

Confermata l'azione di lotta. Per il 19 si prepara il grande sciopero degli statali sulle gravi questioni che assillano la categoria l'assenza di una riforma della situazione dell'ENPAS...

Confermata l'azione di lotta. Per il 19 si prepara il grande sciopero degli statali sulle gravi questioni che assillano la categoria l'assenza di una riforma della situazione dell'ENPAS...

Confermata l'azione di lotta. Per il 19 si prepara il grande sciopero degli statali sulle gravi questioni che assillano la categoria l'assenza di una riforma della situazione dell'ENPAS...

Confermata l'azione di lotta. Per il 19 si prepara il grande sciopero degli statali sulle gravi questioni che assillano la categoria l'assenza di una riforma della situazione dell'ENPAS...

Confermata l'azione di lotta. Per il 19 si prepara il grande sciopero degli statali sulle gravi questioni che assillano la categoria l'assenza di una riforma della situazione dell'ENPAS...

Confermata l'azione di lotta. Per il 19 si prepara il grande sciopero degli statali sulle gravi questioni che assillano la categoria l'assenza di una riforma della situazione dell'ENPAS...

Confermata l'azione di lotta. Per il 19 si prepara il grande sciopero degli statali sulle gravi questioni che assillano la categoria l'assenza di una riforma della situazione dell'ENPAS...

Confermata l'azione di lotta. Per il 19 si prepara il grande sciopero degli statali sulle gravi questioni che assillano la categoria l'assenza di una riforma della situazione dell'ENPAS...

Confermata l'azione di lotta. Per il 19 si prepara il grande sciopero degli statali sulle gravi questioni che assillano la categoria l'assenza di una riforma della situazione dell'ENPAS...

Confermata l'azione di lotta. Per il 19 si prepara il grande sciopero degli statali sulle gravi questioni che assillano la categoria l'assenza di una riforma della situazione dell'ENPAS...

Confermata l'azione di lotta. Per il 19 si prepara il grande sciopero degli statali sulle gravi questioni che assillano la categoria l'assenza di una riforma della situazione dell'ENPAS...

Confermata l'azione di lotta. Per il 19 si prepara il grande sciopero degli statali sulle gravi questioni che assillano la categoria l'assenza di una riforma della situazione dell'ENPAS...

Confermata l'azione di lotta. Per il 19 si prepara il grande sciopero degli statali sulle gravi questioni che assillano la categoria l'assenza di una riforma della situazione dell'ENPAS...

CALLI ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO. Basta con i fastidiosi moscerini ed i rospi pericolosi in ogni liquido NOXACORON dona sollievo con il suo olio di ricino. È il solo olio di ricino che ha ottenuto la licenza del ministero della Sanità. Con il suo olio di ricino NOXACORON dona sollievo con il suo olio di ricino. È il solo olio di ricino che ha ottenuto la licenza del ministero della Sanità.

Ha circumnavigato il satellite

# La Zond 6 sta tornando dalla Luna

Completato il programma di rilevazione scientifica - Una memoria cibernetica - Il controllo all'interno della capsula L'atterraggio della sonda è previsto per domenica

Dalla nostra redazione

MOSCA 14. La Zond 6 ha completato il suo programma di rilevazione scientifica e sta tornando verso la Terra. La sonda è stata lanciata il 10 novembre e ha orbitato intorno alla Luna per 11 giorni. Durante il viaggio ha inviato dati sulla temperatura, la pressione e altri parametri. Il rientro è previsto per domenica.

La Zond 6 ha completato il suo programma di rilevazione scientifica e sta tornando verso la Terra. La sonda è stata lanciata il 10 novembre e ha orbitato intorno alla Luna per 11 giorni. Durante il viaggio ha inviato dati sulla temperatura, la pressione e altri parametri. Il rientro è previsto per domenica.



CAPO KENNEDY - Mentre proseguono i preparativi per il lancio dell'Apollo 8, previsto verso Natale, i tecnici della NASA hanno messo a punto anche i voli di «Apollo 9» e «Apollo 10». Quest'ultimo sarà la prima nave spaziale che avrà la possibilità di atterrare sulla Luna con un equipaggio a bordo. Il lancio dell'Apollo 10 è previsto per il primo trimestre dell'anno prossimo, la cosmonave sarà dotata di tutti gli strumenti necessari, tra i quali il modulo che dovrà scendere sul nostro satellite. Nella foto i tre astronauti prescelti per l'Apollo 10, Cernan, Young e Stafford.

La folla si è scagliata contro uno dei kapò dopo l'udienza di ieri

# «Eminenza, torturano i Celestini!» «Vorrebbe forse accusare un santo?»

Così rispose il vescovo di Prato a chi gli denunciava lo scandalo dell'orfanotrofo - Rivelazioni furono fatte, fin dal 1955, anche al prefetto ed al giudice tutelare - Nessuno intervenne - Nuove tremende accuse dei piccoli testimoni - Tortura del bagno freddo

GLI EQUIPAGGI LUNARI DEGLI USA SONO PRONTI SULLA CARTA

Dalla nostra redazione. L'11 novembre 1968. La folla si è scagliata contro uno dei kapò dopo l'udienza di ieri. Il vescovo di Prato ha risposto alle accuse con un'ironia tagliente. «Vorrebbe forse accusare un santo?». Le rivelazioni sullo scandalo dell'orfanotrofo Celestini continuano a scuotere l'opinione pubblica.

Un pacchetto dalla Svizzera

## Ritrovati alla posta i fogli di Leonardo



MILANO - Il plico postale contenente gli otto fogli con disegni facenti parte del celebre Codice Atlantico è stato recuperato dalla polizia postale presso la stazione centrale di Milano dalla Svizzera. I fogli sono stati ritrovati in un pacchetto di plastica avvolto in pesante carta da pacchi. È stato necessario rovinare fra 15 mila chilogrammi di corrispondenza. Le tracce sono state rintracciate presso la stazione centrale di Milano dalla polizia postale. I fogli sono stati ritrovati in un pacchetto di plastica avvolto in pesante carta da pacchi. È stato necessario rovinare fra 15 mila chilogrammi di corrispondenza.

La misteriosa uccisione di Stephan Markovic che ha coinvolto il divo Alain Delon

## È UN CORSO IL SICARIO DEL CLAN LA STAMPA SA LA POLIZIA NO

Le indagini continuano a trascinarsi fra Parigi, la Costa Azzurra, Roma, Belgrado - Chi punta sulla vendetta della buona società e chi sulla rivalità fra banditi - Tutti d'accordo sul ricatto

Dal nostro corrispondente. Parigi 14. La misteriosa uccisione di Stephan Markovic, che ha coinvolto il divo Alain Delon, continua a essere un enigma per la polizia. Le indagini si svolgono in diverse città, dalla Costa Azzurra a Roma, da Parigi a Belgrado.

La misteriosa uccisione di Stephan Markovic che ha coinvolto il divo Alain Delon. Le indagini continuano a trascinarsi fra Parigi, la Costa Azzurra, Roma, Belgrado. Chi punta sulla vendetta della buona società e chi sulla rivalità fra banditi. Tutti d'accordo sul ricatto.

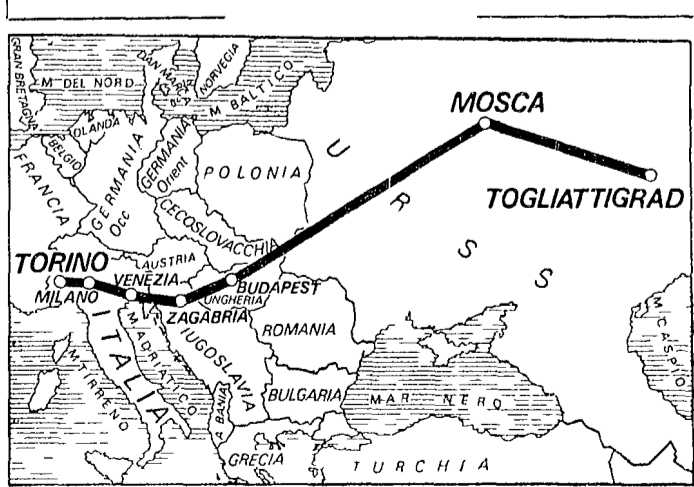
l'assassinio di Acquarone

## Nuovi testi nel giallo di Acapulco

Sono stati presentati dall'avvocato di parte civile Avrebbero udito i colpi sparati a distanza di tempo l'uno dall'altro - Cade la tesi della raffica

ACAPULCO 14. L'avvocato che rappresenta la famiglia Acquarone, Riccardo Riccio, ha presentato ai giudici nuovi testi nel giallo di Acapulco. Sono stati presentati dall'avvocato di parte civile. Avrebbero udito i colpi sparati a distanza di tempo l'uno dall'altro. Cade la tesi della raffica.

### Linea diretta Torino-Città Togliatti



MOSCA - A partire dal maggio dell'anno prossimo sarà in funzione una nuova linea diretta fra Torino e Città Togliatti. La compagnia aerea Alitalia ha annunciato questo servizio.

### Mare 1969 con il sole e con la pioggia

Due costumi da mare presentati a Parigi per l'estate 1969. Il primo è un topless con shorts e camicia di pizzo, il secondo è un abito con pannello di glislesino, cap-pello e impermeabile. Giorgio Sgheri.

Augusto Pancaldi. Due costumi da mare presentati a Parigi per l'estate 1969. Il primo è un topless con shorts e camicia di pizzo, il secondo è un abito con pannello di glislesino, cap-pello e impermeabile.

### La situazione meteorologica

La situazione meteorologica è sempre evidenziata dalla presenza di una vasta e consistente area di alta pressione atmosferica che si estende dall'Europa centro-settentrionale fino alla penisola iberica. Il clima è prevalentemente soleggiato e caldo.

Enzo Roggi

Giorgio Sgheri

Sirio

IMPONENTE DIMOSTRAZIONE DI MATURITA' E DI VOLONTA' UNITARIA

LA CITTÀ PARALIZZATA DALLO SCIOPERO CINQUANTAMILA MANIFESTANO AGLI UFFIZI

Con 18 mila le dimissioni... l'Unità / venerdì 15 novembre 1968

La città è paralizzato... l'Unità / venerdì 15 novembre 1968

La città è paralizzato... l'Unità / venerdì 15 novembre 1968

La città è paralizzato... l'Unità / venerdì 15 novembre 1968

La città è paralizzato... l'Unità / venerdì 15 novembre 1968



Per il diritto di assemblea

Occupato dagli studenti l'istituto «Galilei»

L'occupazione è cessata nelle prime ore del pomeriggio

Alle ore 18 agli Uffici

DOMANI MANIFESTAZIONE ANTI-NATO

Stasera dibattito alla «Santi» tra PCI-PSIUP-PSI

Domani alle ore 18, al piazzale degli Uffici, avrà luogo la manifestazione di solidarietà con il popolo vietnamita...

Odg dell'Ordine degli architetti

Urbanistica: occorre una forte volontà politica

In occasione del congresso dell'INU che si tiene a Napoli, il presidente dell'Ordine degli architetti della Toscana assicura come «no nostante il tentativo di preparare un rilancio della disciplina urbanistica»...

Tragica fine di un giovane al Galluzzo

Ucciso per disgrazia da un colpo di fucile

Muore una giovane donna in un incidente stradale

La tragedia al Galluzzo. Un ragazzo di 17 anni è stato ucciso da un colpo di fucile esplosivo...

Trovato con le mani legate il cadavere di un commerciante

Un commerciante di Castel fiorentino Rino Guglielmi di 53 anni proprietario di un bar è stato trovato con le mani legate...

Conferenza di Pavolini al «Gramsci»

Questa sera alle ore 21 avrà luogo presso il circolo Gramsci una conferenza del compagno Luca Pavolini...

Incontro fra operai e parlamentari al Madonnone

Questa sera alle ore 17.30 presso la casa del popolo «Andrea Del Sarto» avrà luogo un incontro fra gli operai delle fabbriche della zona del Madonnone...

Dibattito sul «Vangelo oggi»

LA CHIESA È IN CRISI



Si è svolto mercoledì sera nella saletta della galleria L'Indiano (piazza dell'Olivo) un dibattito, stimolato dai recenti avvenimenti della Chiesa fiorentina...

Una presenza provocatoria

Se la polizia non fosse in circolazione non si sarebbero stati incidenti. Invece abbiamo assistito al solito minaccioso schieramento e ad un'esplosione di violenza che solo per un miracolo non si sono conclusi con una tragedia che poteva essere evitata...

Assolto il direttore della «Feltrinelli»

Il giudice della prima sezione del Tribunale di presidente Antonio La Ferla pubblica amministrazione ha assolto il direttore della Feltrinelli...

SPORT-SPORT-SPORT-SPORT-SPORT-SPORT

Martedì 26 novembre

Dibattito sulle Olimpiadi del Messico alla «Buonarroti»



Martedì 26 novembre alle ore 21, nella sala della Casa del Popolo...

Per i rotellisti toscani

Una esperienza utile la trasferta in Spagna

La rappresentativa toscana di pallanuoto a rotelle che ha disputato due partite in Spagna...

Una esperienza utile la trasferta in Spagna. I giocatori toscani...

Era stato distrutto dall'alluvione del '66

Costruito un nuovo campo dal Comune di Rignano sull'Arno



Sono trascorsi due anni dalla tragica alluvione del 1966 che provocò ingenti danni a Firenze...

tende realizzare altri tre impianti di base un campo di calcio dalle misure ridotte...

sono state previste nel bilancio del 1969 e l'amministrazione si è impegnata a costruire i tre impianti...

vani data vita a dei centri di formazione e di avviamento allo sport? NELL'1970 (in alto) come si presentava la zona del vecchio campo sportivo...

L'angolo del pescatore

Ai lucchesi il trofeo F. Tacchi

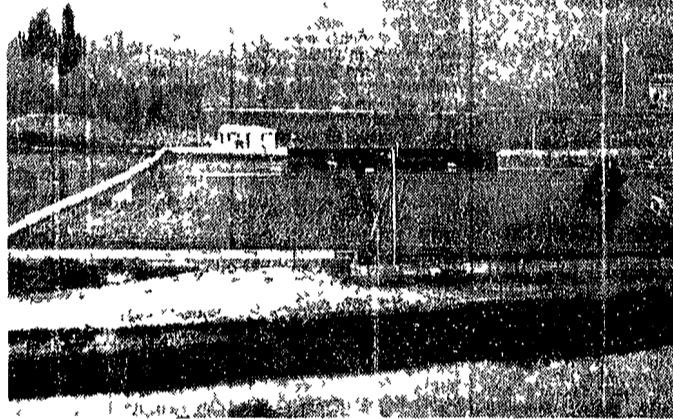
Vittoria di straripante misura dei lucchesi sui fiorentini domenica nel bacino di Colbara dove è stato disputato il torneo Toscana Prof. Franco Tacchi...

Stasera assemblea alla «Rari»

Questa sera alle ore 21,30 in seconda convocazione presso la sede della direzione del Fotociclismo...

PROVA DIMINUTIVA Come al Lazio punteggiato l'IPS 13121 convenzione 277...

FINALE Lucca punteggiato l'IPS 5308 convenzione 257...



Le toscane della serie C

Empoli - Viareggio: incontro spettacolare

Arezzo e Prato verso la riscossa! - Per ora le toscane protagoniste del torneo

Bisogna cominciare davvero a dar credito a questa giovane e brillante formazione di Cervato che ha nuovamente conquistato la solitaria posizione di testa...

fuori dalla lotta quelle due formazioni che il pronostico voleva le protagoniste del campionato Arezzo e Prato...

mo registrare il nuovo imprevisto cedimento del Siena che si è visto rimangiare in pochi minuti un vantaggio di due reti...

SCHERMI RIBALTE RITROVI

- CINEMA Prime visioni ADRIANO (Via Romagnoli) Tel. 483.607 ALIBABA (Piazza Beccaria) Tel. 683.611 ARLECCHINO (Via de' Bardi) Tel. 281.542 ARISTON (Piazza Ottaviani) Tel. 287.834 CAPITOLI (Via Castellani) Tel. 277.320 EDISON (Piazza Repubblica) Tel. 24.110 LACRISOR (Via Cretanelli) Tel. 242.788 GAMBIRINUS (Via Brunelleschi) Tel. 275.112

- NAZIONALI (Via Cimatori) Tel. 270.170 LUGOR (Via M. Emigliana) Tel. 270.117 GALILEO (Borgo Alinari) Tel. 282.687 ITALIA (Via Nazionale) Tel. 21.069 MANZONI (Tel. 486.808) NICCOLINI (Via Ricasoli) Tel. 21.282

- MURORA (Via Patinotti) Tel. 486.801 VZURRI (Via Petrella) Tel. 281.542 CINA DEI POPOLO (Ca. Stello) CRISTALLO (Piazza Beccaria) Tel. 683.611 EDIN (Via E. Cavallotti) Tel. 281.542 FIORI (Via) Tel. 660.210 FIORI (Via) Tel. 470.101 FIORI (Via) Tel. 470.101 FIORI (Via) Tel. 470.101

Emigrazione

Passa il tempo ed i problemi dei nostri emigrati rimangono irrisolti

A quando la riforma del Comitato Consultivo?

Una severa «lettera aperta» rivolta al ministro degli Esteri dai periodici italiani della «Federazione»...

In una lettera aperta al ministro degli Esteri, i periodici italiani della «Federazione»...

Ma quanto tempo passerà prima che sia presentata e approvata la legge...

Questi gli ultimi dati sugli espatri

SVIZZERA - Nel mese di luglio 1968 sono entrati in Svizzera attraverso il valico di Chiasso 3.259 lavoratori italiani...

FRANCIA - Secondo i dati resi noti dall'Office National d'Immigration di Parigi...

GERMANIA - In giugno, secondo dati ora resi noti dall'Istituto federale tedesco di collocamento...

AVVO FONTANI

Perché approvati la legge per il rientro in occasione di elezioni politiche e regionali

Petizione al Parlamento degli emigrati sardi

La Federazione degli emigrati sardi aderenti alla FIEPE ha preso l'iniziativa di una petizione al presidente della Camera...

Ci scrivono da

FRANCIA

Vogliono l'intera pensione a 60 anni come gli altri italiani. Cari compagni, «una pensione per vivere» è lo slogan lanciato...

GERMANIA

L'appello di un emigrato ammalato che cerca un lavoro in Italia. Un nostro connazionale emigrato nella Germania federale ha inviato questo appello al compagno Gian Carlo Pagetta...

Ringraziamenti

Lo spazio ci impedisce purtroppo di pubblicare tutte le lettere che ci pervengono. Ma vogliamo assicurare i nostri lettori emigrati che i loro scritti sono di grande utilità per il giornale...

CONCLUSE LE CELEBRAZIONI ROSSINIANE

La « Petite Messe Solennelle » diretta da Vittorio Gui al Teatro Comunale

Dal nostro inviato FIRENZE, 14. Si sono concluse ieri sera (Teatro Comunale) le manifestazioni per il centenario rossiniano...

mentali si gonfiano. Rossini « molli » appena quattro solisti di canto, dodici coristi (quanti erano gli apostoli, ma - come diceva - senza Guido)...

I giovani e la gloria



Philippe Leroy è uno dei protagonisti del film « La sua giornata di gloria », attualmente in lavorazione, che segna l'esordio della regia del noto critico cinematografico Edoardo Gubino...

«Un tranquillo posto di campagna» Sfugge nella follia ai miti moderni

Fervido film di Elio Petri sulla posizione e sulle responsabilità dell'uomo di cultura e dell'artista

La crisi dell'intellettuale, come specchio della crisi di un'epoca, non è tema nuovo nel cinema e altrove: ma da un'analisi originale, con risultati d'indubbia pregnanza ed evidenza, ce lo ripropone Elio Petri, nel suo sesto lungometraggio, «Un tranquillo posto di campagna»...

La crisi dell'intellettuale, come specchio della crisi di un'epoca, non è tema nuovo nel cinema e altrove: ma da un'analisi originale, con risultati d'indubbia pregnanza ed evidenza, ce lo ripropone Elio Petri...

circoscritto di A ciascuno il suo, un discorso difficile sulla posizione e sulle responsabilità dell'uomo di cultura e dell'artista, oggi. Lo fa tenendo conto, più o meno consapevolmente, della lezione di maestri come Antonioni...

«Meno storie» a Roma Contestazione secondo la «Signora snob»

La commedia di Franca Valeri ha aperto la stagione del Teatro Stabile

Aperta in tono nuovo, l'altra sera, la quarta stagione dello Stabile romano, con «Meno storie» di Franca Valeri...

per interpretare «Meno storie» è in una battuta: «Sembra più urgente smascherare le false contestazioni che fare di nuove». Urgenza a parte, si potrebbe essere d'accordo sulla necessità dello «smascheramento»...

Sul «set» di «Zabriskie Point» Pericolosa ripresa per Antonioni

DEATH VALLEY (California), 14. Michelangelo Antonioni ha corso un grave rischio mentre, nella Valle della Morte, stava effettuando le riprese di alcune scene del suo film «Zabriskie Point»...

mi, come negli Stati Uniti vengono definite le manifestazioni di libertà eretica degli hippies. A questa scena parteciparono oltre quattrocento giovani che saranno condotti in pullman nella Valle da Salt Lake City.

Rai V preparatevi a...

Veggenti (TV 1° ore 13) «Setteleghe» presenta oggi due servizi per i soliti itinerari di fine settimana. Uno è dedicato a tre città abbandonate (Galeria, Bussana e Ciriella)...

Caravella di successi (TV 2° ore 22,20)



Sentivamo la mancanza di una nuova sagra canora: la lacuna viene colmata stasera con la trasmissione dedicata alla manifestazione che, molto originariamente, si intitola «Caravella dei successi»...

Giallo e nero (TV 2° ore 21,15)

Comincia stasera un altro telefilm a puntate della serie dedicata alle indagini di Sherlock Holmes: «L'ultimo dei Baskerville». In questo racconto si intrecciano i modi del «giallo» e quelli propri del filone «noir»...

Chiosco (Radio 2° ore 20,01)

Va in onda da stasera una nuova rubrica dal titolo «Chiosco», curata da Pier Francesco Lisiri. La rubrica è dedicata alle novità librarie: ma si occuperà, in particolare, dei libri che, pur non rappresentando un avvenimento culturale, sono destinati al pubblico più largo...

Table with 2 columns: Program Name and Time. Includes: 12,30 SAPERE, 13,00 SETTELEGHE, 15,30 TELEGIORNALE, 17,00 LANTERNA MAGICA, 17,30 TELEGIORNALE, 17,45 LA TV DEI RAGAZZI, 18,45 CONCERTO DELLA CAPPELLA MONACENSIS, 19,15 SAPERE, 19,45 TELEGIORNALE SPORT, 20,30 TELEGIORNALE, 21,00 TRIBUNA POLITICA, 22,00 IL PROFESSIONISTA, 23,00 TELEGIORNALE.

Table with 2 columns: Program Name and Time. Includes: 21,00 TELEGIORNALE, 21,15 SHERLOCK HOLMES, 22,20 IV CARAVELLA DEI SUCCESSI.

RADIO

Table with 2 columns: Program Name and Time. Includes: NAZIONALE, 13,45. Il senzatetto; 14,05. Juke-box; 14,45. Per gli amici del disco; 15,00. I nostri dischi; 15,15. Pianista Arturo Benedetti Michelangeli; 15,30. Canzoni del mattino; 17,35. Classe Unica; 18,00. Aperto in musica; 18,05. Il club degli ospiti; 19,50. Punto e virgola; 20,01. Chiosco; 20,45. Passaparola; 21,00. La voce dei lavoratori; 21,10. Nate oggi; 22,05. Le nuove canzoni; 22,30. Cronache del Mezzogiorno.

Table with 2 columns: Program Name and Time. Includes: TERZO, 09,30. La Radio per le Scuole; 10,00. Musiche pianistiche; 11,00. G. Croce; 11,35. M. E. Bossi; 11,50. Simpatia; 12,10. Meridiano di Greenwich; 12,20. A. Scarlatti; G. Auric; P. Mendelssohn Bartholdy; 13,05. Concerto sinfonico; P. a. m. s. a. Van Cliburn; 14,30. Concerto operistico; 15,10. D. Camarosa; 15,30. N. Humil-Korsakov; 11. Dutilleul; 16,20. Lorenzo Perosi; Missa Pontificale; Seconda; 17,00. Le opinioni di degli altri; 17,20. Corso di lingua inglese; 17,45. R. Stockhausen; 18,00. Note del Terzo; 18,15. Qua draute economica; 18,30. Musica leggera; 18,45. Poesia pianistica; 19,15. Concorso di ogni sera; 20,30. Le grandi idee della biologia contemporanea; 21,00. Poesie e musica nella beat generation europea; 22,05. Il Grande del Terzo; 22,30. In Italia e all'estero; 22,30. Idee e fatti della musica; 22,50. Poesia nel mondo; 23,15. Rivista delle riviste.

Registi e autori per la riforma TV

L'ARIT (Autori registi italiani televisivi) ha deciso di istituire l'«assemblea permanente» e, nella sua ultima riunione, ha convalidato con forza le manovre di potere in alto ai vertici della Rai-Tv...

Per la verità in Italia, per tale circostanza, non si è fatto molto; i cosiddetti «grandi teatri» hanno, anzi, evitato l'eventualità di programmare un compiuto ciclo rossiniano Assieme, quindi, un particolare valore la lunga, celebrazione rossiniana volta dalla città di Pesaro, «promotrice», ma esemplare nel puntiglio di sospingere Rossini in un più moderno e vivo discorso culturale...

Large advertisement for L'EDICOLA LONTANA. Features the text 'L'EDICOLA LONTANA' in large letters, 'L'abbonamento elimina ogni distanza', and a circular logo with '1969'. Includes details about subscriptions and contact information.

Secondo Vittorio Caprioli, regista dello spettacolo, la chiave di lettura è la guerra o alla guerra, «occupa» la Cappella Sistina, infine si avvelena con un nuovissimo tipo di barbiturico, ma, stavolta, per distrazione del marito (medico chirurgo illustre, e a conoscenza della messinscena), si rimane. La deformazione satirica, o anche solo caricaturale, non si dispensa affatto: ma un minimo di rapporto con la realtà è indispensabile, se si vogliono prospettare determinati temi, e sia pure nei loro aspetti marginali. Nella vicenda di «Meno storie» non s'intravede nemmeno l'ombra, non si percepisce nemmeno l'eco della «contestazione»: una «mezza calza», in minigonna, un tale più o meno beat vestito di cuoio non bastano a fare ambiente, come non basta una lugubre spartogaggine sul SIPA: a dire che siamo qui, Italia, oggi. Sappelliamo, insomma, che Franca Valeri si sia applicata a ritagliare i fenomeni contemporanei sulla misura del suo ormai classico personaggio di donna snob; mentre il procedimento avrebbe dovuto essere inverso, per raggiungere risultati di qualche consistenza e durevolezza. Oltre tutto, c'è il rischio che, a confronto con gli strazianti «scenari» e «testi» eversivi e di denuncia, venga ad assumere dignità e verità il racconto buon senso conservatore del marito Sizzano, però. La commedia finisce, proprio quando la figura del grande santuario - che si dimentica della moglie aguzzante per andare ad operare un emicrania uomo politico, se non eravamo - commenzia ad intormentarsi. Ma si sa: è più facile contestare i contestatori (veri o falsi) che i primari e i cattedrali.

NEL N. 45 DI Rinascita da oggi nelle edicole

- Far pagare la DC (editoriale di Gerardo Chiaromonte)
● La trattativa vietnamita di Parigi (di Giorgio Signorini)
● L'approdo dell'America peggiora (di Romano Ledda)
● I nixoniani alla Casa Bianca (di Louis Safir)
● A proposito di alcune analisi al CC della SED (di Luca Pavolini)
● «Civiltà cattolica» e il «dhalp» (di Libero Pierantozzi)
● Mezzogiorno all'attacco (di Abdou Aïtoui)
● Prospettive di storia del marxismo (di Valentino Gerolamo)
● Contropiano per Milano-centro
● Iluberma e il marxismo in America (di Lisa Foa)
● Riscoperta di Beppe Fenoglio (di Mario Lunella)
● Oggetti pericolosi (di Antonio De Guercio)
● Pirandello consolatorio (di Bruno Schacherl)
● Il padre di Szabo (di Mino Argentieri)
● Vent'anni di teatro USA (di Ivano Cipriani)
● La città contro i cittadini (di Giuseppe Campos Venuti)

OSSEVATORIO ECONOMICO. Vani risparmi (di Eugenio Peggio). La congiuntura vista dalle Regioni. Lombardia, Veneto, Liguria, Emilia, Toscana, Lazio, Campania, Puglia, Sicilia, Sardegna. (Analisi effettuate dai Comitati regionali del PCI)



POSSENTE ONDATA DI SCIOPERI E DI LOTTE DEGLI STUDENTI TECNICI

Perché protestano che cosa vogliono

Dieci ore di scuola per diventare robot

Un corso di studi su misura per i padroni - La selezione gigante sforna migliaia di dequalificati - Orari massacranti

«Diritto allo studio diritto al lavoro» «La scuola è la fabbrica di robot» «Seleziona in classe e tri in autobus» gli studenti degli istituti tecnici riempiono di questi cartelli i loro cortei le aule occupate. Le assemblee si tengono nell'aula o addirittura davanti alle fabbriche come è avvenuto alle acciaierie di Terni al

La dal basso della piramide dei quattro livelli culturali. Sarebbe interessante sapere quanto si è ridotta la capacità di laureati in cerca di prima occupazione sono ragazzi usciti dal tecnico.

«ma solo se si veduti e firmati dall'ingegnere». Così il tecnico che riesce a saltare tutti gli ostacoli che si frappongono fra l'inizio degli studi e la immissione nel mondo del lavoro diventa in rotella di un magnifico di cui egli non ha la chiave.

«Palermo l'Istituto tecnico più frequentato della provincia è stato sgomberato a forza dalla polizia così a Bologna quando gli studenti dei tecnici si muovono dimostrano una forza e una decisione difficilmente riscontrabile in altri tipi di scuole. Al convegno degli studenti medi che si è tenuto a Roma pochi giorni prima dell'anno scolastico ci si domandava a buona ragione: «Sarà questo l'anno del tecnico?»

«L'idea di un corso di studi su misura per i padroni - La selezione gigante sforna migliaia di dequalificati - Orari massacranti»

«L'idea di un corso di studi su misura per i padroni - La selezione gigante sforna migliaia di dequalificati - Orari massacranti»

«La protesta che quest'anno ha assunto proporzioni tanto vaste non è di oggi in questa crisi. Le fiammate diverse e le evoluzioni che hanno caratterizzato da qualche anno a questa parte spiegano anche le ragioni profonde del fenomeno. Fin da quando il movimento studentesco come forza organizzata doveva ancora nascere l'inizio di ogni anno scolastico gli studenti in cammino su quella che con una espressione molto vaga venivano chiamati «le agitazioni dei tecnici».

«L'idea di un corso di studi su misura per i padroni - La selezione gigante sforna migliaia di dequalificati - Orari massacranti»

«L'idea di un corso di studi su misura per i padroni - La selezione gigante sforna migliaia di dequalificati - Orari massacranti»

«Piccoli cortei gruppi, percorrendo itinerari fissi dalle scuole ai provveditorati dagli istituti ai giornali e si spingevano nelle grandi città fino alle prefetture nella capitale fino al Parlamento. I presidenti delle scuole tecniche chiedevano «più aule» «un diploma serio» «una riduzione degli anni di studio» «Chiedeva insomma che i loro istituti funzionassero meglio».

«L'idea di un corso di studi su misura per i padroni - La selezione gigante sforna migliaia di dequalificati - Orari massacranti»

«L'idea di un corso di studi su misura per i padroni - La selezione gigante sforna migliaia di dequalificati - Orari massacranti»

«Al tempo del boom economico coi gli istituti tecnici fin da allora i «paria» delle scuole medie superiori subivano il primo assalto di una mischia studentesca che usciva dai libri si agitava nel mio che le buglie del «programmario» si alimentavano il mito del tecnico industriale commerciale e turistico futuro «padronino» della grande industria in ascesa. Il boom degli istituti tecnici continuò con fasi alterne ma in complesso ascendente fino a quest'anno era in declino la partecipazione in queste sfilate di una selezione che si preparava a spostare i suoi tempi dalla scuola media inferiore (ormai almeno a parole aperta a tutti alla scuola media superiore».

«L'idea di un corso di studi su misura per i padroni - La selezione gigante sforna migliaia di dequalificati - Orari massacranti»

«L'idea di un corso di studi su misura per i padroni - La selezione gigante sforna migliaia di dequalificati - Orari massacranti»

«Negli ultimi dieci anni la popolazione scolastica degli istituti tecnici ha presentato un indice doppio (in certi anni addirittura triplo) rispetto agli altri tipi di scuole. Spesso proprio in controposizione con le agenzie locali e regionali ma sempre in accordo con la povertà delle zone gli Atenei e i provveditorati hanno iniziato a cominciare dagli anni '63 una percentuale di iscritti agli istituti tecnici pari e maggiore a quella della Lombardia e del Piemonte un dato che sembra significativamente di una tendenza».

«L'idea di un corso di studi su misura per i padroni - La selezione gigante sforna migliaia di dequalificati - Orari massacranti»

«L'idea di un corso di studi su misura per i padroni - La selezione gigante sforna migliaia di dequalificati - Orari massacranti»

«L'idea di un corso di studi su misura per i padroni - La selezione gigante sforna migliaia di dequalificati - Orari massacranti»

«L'idea di un corso di studi su misura per i padroni - La selezione gigante sforna migliaia di dequalificati - Orari massacranti»

«L'idea di un corso di studi su misura per i padroni - La selezione gigante sforna migliaia di dequalificati - Orari massacranti»

«L'idea di un corso di studi su misura per i padroni - La selezione gigante sforna migliaia di dequalificati - Orari massacranti»

«L'idea di un corso di studi su misura per i padroni - La selezione gigante sforna migliaia di dequalificati - Orari massacranti»

«L'idea di un corso di studi su misura per i padroni - La selezione gigante sforna migliaia di dequalificati - Orari massacranti»

«L'idea di un corso di studi su misura per i padroni - La selezione gigante sforna migliaia di dequalificati - Orari massacranti»

«L'idea di un corso di studi su misura per i padroni - La selezione gigante sforna migliaia di dequalificati - Orari massacranti»

«L'idea di un corso di studi su misura per i padroni - La selezione gigante sforna migliaia di dequalificati - Orari massacranti»



NAPOLI - Il corteo degli studenti

Mentre cortei e occupazioni si susseguono in tutta Italia

Carica di polizia contro gli studenti a Reggio C.

Decisa risposta dei ragazzi che bloccano la scuola fino al rilascio dei fermati - A Napoli duemila dal provveditore - Presidiato il «Galileo» a Firenze e il «Colombo» a Sanremo. Prima importante vittoria per il diritto d'assemblea dei liceali ferraresi

Continuano e si intensificano in tutto il paese scioperi e proteste degli studenti medi. In particolare in materia di decessi e di licenziamenti. I tecnici che frequentano gli istituti tecnici e che frequentano in diverse città - a Roma a Torino a Firenze a Napoli a Sanremo a Bari - hanno manifestato in piazza davanti alle scuole. A Reggio Calabria non ha esitato a caricare violentemente un corteo

«L'idea di un corso di studi su misura per i padroni - La selezione gigante sforna migliaia di dequalificati - Orari massacranti»

«L'idea di un corso di studi su misura per i padroni - La selezione gigante sforna migliaia di dequalificati - Orari massacranti»

«L'idea di un corso di studi su misura per i padroni - La selezione gigante sforna migliaia di dequalificati - Orari massacranti»

Battaglia a Barcellona fra universitari e polizia

Per il secondo giorno consecutivo i poliziotti di Barcellona hanno fatto irruzione nei saloni dell'Università per cacciare gli studenti che si tenevano un'assemblea e il giorno dopo sono avvenuti scontri fra universitari e poliziotti due dei quali sono stati feriti. Una ventina di studenti sono stati arrestati.

«L'idea di un corso di studi su misura per i padroni - La selezione gigante sforna migliaia di dequalificati - Orari massacranti»

«L'idea di un corso di studi su misura per i padroni - La selezione gigante sforna migliaia di dequalificati - Orari massacranti»

Violenze poliziesche a Detroit e New York

NEW YORK 11. Durante una manifestazione intitolata alla «vittoria degli studenti» (New York) il mondo di un corteo sul fianco del Bronx distribuito. Veniti di essi che erano usciti da un gruppo di studenti che si erano riuniti in un luogo di incontro e di lavoro.

«L'idea di un corso di studi su misura per i padroni - La selezione gigante sforna migliaia di dequalificati - Orari massacranti»

«L'idea di un corso di studi su misura per i padroni - La selezione gigante sforna migliaia di dequalificati - Orari massacranti»

Con un rapporto di Dubcek

Iniziato a Praga il plenum del CC

Mozioni, articoli e lettere contro una situazione ante-gennaio. Pieno appoggio dei metallurgici al gruppo dirigente - Un'assemblea di vecchi comunisti boemi contro il frazionismo - Quasi 400 nuovi iscritti al partito nel mese di ottobre

Dal nostro inviato PRAGA 11. Con una relazione del primo segretario Alexander Dubcek si aprirà questo mattina nella sede del CC della Repubblica socialista ceca il plenum del CC. Al numero 10 del viale di Praga, il plenum (che sarà aperto da una riunione della Commissione centrale di controllo la qualità di ogni anno presieduta da un comunista membro del governo e di altre istituzioni) sarà presieduto dal primo segretario del CC, Alexander Dubcek.

«L'idea di un corso di studi su misura per i padroni - La selezione gigante sforna migliaia di dequalificati - Orari massacranti»

«L'idea di un corso di studi su misura per i padroni - La selezione gigante sforna migliaia di dequalificati - Orari massacranti»

«L'idea di un corso di studi su misura per i padroni - La selezione gigante sforna migliaia di dequalificati - Orari massacranti»

«L'idea di un corso di studi su misura per i padroni - La selezione gigante sforna migliaia di dequalificati - Orari massacranti»

«L'idea di un corso di studi su misura per i padroni - La selezione gigante sforna migliaia di dequalificati - Orari massacranti»

«L'idea di un corso di studi su misura per i padroni - La selezione gigante sforna migliaia di dequalificati - Orari massacranti»

«L'idea di un corso di studi su misura per i padroni - La selezione gigante sforna migliaia di dequalificati - Orari massacranti»

«L'idea di un corso di studi su misura per i padroni - La selezione gigante sforna migliaia di dequalificati - Orari massacranti»

«L'idea di un corso di studi su misura per i padroni - La selezione gigante sforna migliaia di dequalificati - Orari massacranti»

«L'idea di un corso di studi su misura per i padroni - La selezione gigante sforna migliaia di dequalificati - Orari massacranti»

«L'idea di un corso di studi su misura per i padroni - La selezione gigante sforna migliaia di dequalificati - Orari massacranti»

«L'idea di un corso di studi su misura per i padroni - La selezione gigante sforna migliaia di dequalificati - Orari massacranti»

«L'idea di un corso di studi su misura per i padroni - La selezione gigante sforna migliaia di dequalificati - Orari massacranti»

«L'idea di un corso di studi su misura per i padroni - La selezione gigante sforna migliaia di dequalificati - Orari massacranti»

«L'idea di un corso di studi su misura per i padroni - La selezione gigante sforna migliaia di dequalificati - Orari massacranti»

«L'idea di un corso di studi su misura per i padroni - La selezione gigante sforna migliaia di dequalificati - Orari massacranti»

«L'idea di un corso di studi su misura per i padroni - La selezione gigante sforna migliaia di dequalificati - Orari massacranti»

«L'idea di un corso di studi su misura per i padroni - La selezione gigante sforna migliaia di dequalificati - Orari massacranti»

«L'idea di un corso di studi su misura per i padroni - La selezione gigante sforna migliaia di dequalificati - Orari massacranti»

«L'idea di un corso di studi su misura per i padroni - La selezione gigante sforna migliaia di dequalificati - Orari massacranti»

«L'idea di un corso di studi su misura per i padroni - La selezione gigante sforna migliaia di dequalificati - Orari massacranti»

«L'idea di un corso di studi su misura per i padroni - La selezione gigante sforna migliaia di dequalificati - Orari massacranti»

«L'idea di un corso di studi su misura per i padroni - La selezione gigante sforna migliaia di dequalificati - Orari massacranti»





Le oscillazioni e le ambiguità dell'aggressore incoraggiano i fantocci

DALLA PRIMA PAGINA

# I delegati di Hanoi replicano oggi alla minacciosa nota di Katzenbach

## L'ambasciatore di Thieu si rallegra per la « preziosa messa a punto » del Dipartimento di Stato sull'organizzazione della conferenza e per il margine di manovra offerto ai gruppi bellicisti

Rassegna internazionale

### TRA SAIGON E WASHINGTON

Per molti anni la politica di Saigon è stata diretta da Washington. Sta per essere il contrario? L'interrogativo è evidentemente paradosso. Ma di certo vi è che Saigon sta mostrando una virulenza inaspettata nel resistere alle diressioni di Washington e il protettore contestato — in titolo *Le Monde* il suo editore ha dichiarato alla crisi nei rapporti tra gli Stati Uniti e il regime fantoccio di Saigon. I nota che vi è stata una doppietta in quanto al comportamento di Washington e di Saigon. Infatti sono stati gli americani nel conferire la guida del tutto-fantocci di Van Thieu e dei suoi amici illudendosi di poterlo trarre fermamente al ginepraio in ogni circostanza. Invece, dall'altra parte, sono stati i dirigenti sud vietnamiti nel non prevedere che un giorno o l'altro i loro interessi non avrebbero più come i con gli interessi degli Stati Uniti.

È a molti parte di vero in questo anno-fantocci. A parte le « ammissioni » a termini dell'aggressione sono proprio questi americani e fantocci sud vietnamiti non sono più interessati a « far vedere la strada ». Per gli americani è venuto il momento di tirare le somme della lunga e dura esperienza vietnamita. Ma per i fantocci di Saigon questo significa la fine. La fine della loro politica di « far vedere la strada » e di condurre una tale diversione? L'ipotesi che a lungo andare Washington potrebbe correre al colpo di Stato a Saigon, altre volte spuntato con successo, ha una sua validità. Ma è dubbio che il futuro immediato sia non altro

perché un tale ruolo di « far vedere la strada » è un ruolo che non si può avere con Saigon. Più precisamente, è un ruolo che non si può avere con un regime fantoccio che non è in grado di resistere alle diressioni di Washington. Ma gli americani sanno molto bene che non vi è la minima possibilità che una tale politica venga accolta dalla controparte. Invece, in questi giorni, da una parte i dirigenti sud vietnamiti e dall'altra i dirigenti americani, stanno discutendo di un progetto di conferenza che si terrà a Parigi. Il progetto è di una conferenza che si terrà a Parigi, il 15 dicembre, tra i delegati di Saigon e i delegati di Hanoi. La conferenza è stata annunciata dal Dipartimento di Stato americano. Il progetto è di una conferenza che si terrà a Parigi, il 15 dicembre, tra i delegati di Saigon e i delegati di Hanoi. La conferenza è stata annunciata dal Dipartimento di Stato americano.

realità di due elementi. Il primo è un elemento di « far vedere la strada » e il secondo è un elemento di « far vedere la strada ». Il primo è un elemento di « far vedere la strada » e il secondo è un elemento di « far vedere la strada ». Il primo è un elemento di « far vedere la strada » e il secondo è un elemento di « far vedere la strada ».

Dal nostro corrispondente

PARIGI 11. — Nel delegato di Hanoi, RDV e quello di Saigon, si è moltiplicato il numero di « far vedere la strada ». Il primo è un elemento di « far vedere la strada » e il secondo è un elemento di « far vedere la strada ».

### FRANCOFORTE

#### Comando USA in fiamme



Un violentissimo incendio che ha quasi distrutto due edifici del comando delle truppe americane a Francoforte viene colto, secondo i generali tedeschi, dal DIA al tentativo di nascondere in fuo di documenti e quindi a un nuovo crollo di spranghi. L'incendio è scoppiato la notte scorsa negli edifici del comando americano posti dietro la sede dell'ex console americano IG Tuben.

Dal nostro corrispondente

BRNO 11. — Un violentissimo incendio che ha quasi distrutto due edifici del comando delle truppe americane a Francoforte viene colto, secondo i generali tedeschi, dal DIA al tentativo di nascondere in fuo di documenti e quindi a un nuovo crollo di spranghi. L'incendio è scoppiato la notte scorsa negli edifici del comando americano posti dietro la sede dell'ex console americano IG Tuben.

### Alla conferenza atlantica di Bruxelles si delinea una concreta minaccia

## PROPOSTO L'AUMENTO DELLE SPESE MILITARI

### Si accentuano le pressioni USA per indurre i membri europei della NATO a spendere di più in armamenti - Riusumato il progetto di un « ente » militare per l'Europa occidentale subordinato alla NATO

BRUXELLES 14. — In seguito a pressioni degli Stati Uniti e di alcuni dei governi direttamente interessati, i membri europei della NATO interranno di dar vita a un « ente europeo di difesa » in altri termini tenteranno di riesumare il progetto di quella che sarà chiamata « Comunità europea di difesa ». Il progetto è stato presentato domenica 10 a Bruxelles in una riunione a cui partecipano i ministri degli Esteri della Difesa e del Tesoro. Ma l'opposizione della Francia a tale risoluzione è sconosciuta mentre probabilmente essi non si accolgono con sincero entusiasmo nemmeno dagli altri governi membri salvo forse quello di Bonn.

Secondo la risoluzione del Comitato politico il progetto dovrebbe avere funzioni economiche inenti agli approvvigionamenti degli armamenti. In sostanza dovrebbe essere un tramite per facilitare gli acquisti di materiale militare (della penultima generazione) contribuendo così al finanziamento della industria di guerra USA. Naturalmente dovrebbe essere il mezzo di quell'aumento dei bilanci militari dei membri europei della NATO che Washington sollecita da tempo. Gli americani e i francesi hanno chiamato questi impegni militari USA in Europa resteranno immutati con Nixon ma hanno di nuovo stimolato i patrioti europei ad aumentare le loro spese militari.

Il segretario di Stato Russett ha annunciato un discorso che ha sostenuto che negli USA « non vi sono divisioni di partito sulla politica dei confronti della NATO ». Nel ha usato largamente il

pretesto dei fatti cecoslovacchi per tentare di giustificare il riancio aggressivo della NATO e ha detto che la sua funzione internazionale si è aggravata rispetto al giugno scorso quando si riunì la precedente sessione del Consiglio atlantico.

Questo dell'aumento dei bilanci militari è l'obiettivo del progetto centinale della conferenza e il unico punto su cui non si può dare luogo a qualche risultato concreto poiché gli Stati Uniti, la Germania occidentale, la Gran Bretagna e l'Olanda — hanno comunicato la propria decisione di accrescere quantitativamente la loro partecipazione alle forze NATO. Gli altri Stati in quali l'Italia non si sono ancora pronunciati ma esiste al riguardo una proposta di impegno collettivo che è stata discussa negli ultimi mesi. In Germania, l'Olanda e in Belgio è stato accolto da un gruppo di studenti con grida di « nazisti » « assasini ».

Contemporaneamente il cancelliere di Bonn Kiesinger che ha tenuto i suoi argomenti analoghi una conferenza nella capitale belga è stato accolto da un gruppo di studenti con grida di « nazisti » « assasini ».

Clifford deve spiegare cosa intende dire quando afferma che se il Vietnam non invia una delegazione a Parigi « gli Stati Uniti sono disposti a continuare i negoziati con l'Inno ». La Repubblica democratica del Vietnam ha concordato con la delegazione americana una conferenza a quattro in assenza di Saigon e disposta a partecipare ad una conferenza a tre comprendente in che il Fronte di Liberazione nazionale. Ma una conferenza a tre non è una conferenza a tre. Il Vietnam non invia una delegazione a Parigi « gli Stati Uniti sono disposti a continuare i negoziati con l'Inno ».

Dal nostro corrispondente

BRNO 11. — Un violentissimo incendio che ha quasi distrutto due edifici del comando delle truppe americane a Francoforte viene colto, secondo i generali tedeschi, dal DIA al tentativo di nascondere in fuo di documenti e quindi a un nuovo crollo di spranghi. L'incendio è scoppiato la notte scorsa negli edifici del comando americano posti dietro la sede dell'ex console americano IG Tuben.

Dal nostro corrispondente

BRNO 11. — Un violentissimo incendio che ha quasi distrutto due edifici del comando delle truppe americane a Francoforte viene colto, secondo i generali tedeschi, dal DIA al tentativo di nascondere in fuo di documenti e quindi a un nuovo crollo di spranghi. L'incendio è scoppiato la notte scorsa negli edifici del comando americano posti dietro la sede dell'ex console americano IG Tuben.

Dal nostro corrispondente

BRNO 11. — Un violentissimo incendio che ha quasi distrutto due edifici del comando delle truppe americane a Francoforte viene colto, secondo i generali tedeschi, dal DIA al tentativo di nascondere in fuo di documenti e quindi a un nuovo crollo di spranghi. L'incendio è scoppiato la notte scorsa negli edifici del comando americano posti dietro la sede dell'ex console americano IG Tuben.

Dal nostro corrispondente

BRNO 11. — Un violentissimo incendio che ha quasi distrutto due edifici del comando delle truppe americane a Francoforte viene colto, secondo i generali tedeschi, dal DIA al tentativo di nascondere in fuo di documenti e quindi a un nuovo crollo di spranghi. L'incendio è scoppiato la notte scorsa negli edifici del comando americano posti dietro la sede dell'ex console americano IG Tuben.

Dal nostro corrispondente

BRNO 11. — Un violentissimo incendio che ha quasi distrutto due edifici del comando delle truppe americane a Francoforte viene colto, secondo i generali tedeschi, dal DIA al tentativo di nascondere in fuo di documenti e quindi a un nuovo crollo di spranghi. L'incendio è scoppiato la notte scorsa negli edifici del comando americano posti dietro la sede dell'ex console americano IG Tuben.

Dal nostro corrispondente

BRNO 11. — Un violentissimo incendio che ha quasi distrutto due edifici del comando delle truppe americane a Francoforte viene colto, secondo i generali tedeschi, dal DIA al tentativo di nascondere in fuo di documenti e quindi a un nuovo crollo di spranghi. L'incendio è scoppiato la notte scorsa negli edifici del comando americano posti dietro la sede dell'ex console americano IG Tuben.

Dal nostro corrispondente

BRNO 11. — Un violentissimo incendio che ha quasi distrutto due edifici del comando delle truppe americane a Francoforte viene colto, secondo i generali tedeschi, dal DIA al tentativo di nascondere in fuo di documenti e quindi a un nuovo crollo di spranghi. L'incendio è scoppiato la notte scorsa negli edifici del comando americano posti dietro la sede dell'ex console americano IG Tuben.

Dal nostro corrispondente

BRNO 11. — Un violentissimo incendio che ha quasi distrutto due edifici del comando delle truppe americane a Francoforte viene colto, secondo i generali tedeschi, dal DIA al tentativo di nascondere in fuo di documenti e quindi a un nuovo crollo di spranghi. L'incendio è scoppiato la notte scorsa negli edifici del comando americano posti dietro la sede dell'ex console americano IG Tuben.

Dal nostro corrispondente

BRNO 11. — Un violentissimo incendio che ha quasi distrutto due edifici del comando delle truppe americane a Francoforte viene colto, secondo i generali tedeschi, dal DIA al tentativo di nascondere in fuo di documenti e quindi a un nuovo crollo di spranghi. L'incendio è scoppiato la notte scorsa negli edifici del comando americano posti dietro la sede dell'ex console americano IG Tuben.

Dal nostro corrispondente

BRNO 11. — Un violentissimo incendio che ha quasi distrutto due edifici del comando delle truppe americane a Francoforte viene colto, secondo i generali tedeschi, dal DIA al tentativo di nascondere in fuo di documenti e quindi a un nuovo crollo di spranghi. L'incendio è scoppiato la notte scorsa negli edifici del comando americano posti dietro la sede dell'ex console americano IG Tuben.

Dal nostro corrispondente

BRNO 11. — Un violentissimo incendio che ha quasi distrutto due edifici del comando delle truppe americane a Francoforte viene colto, secondo i generali tedeschi, dal DIA al tentativo di nascondere in fuo di documenti e quindi a un nuovo crollo di spranghi. L'incendio è scoppiato la notte scorsa negli edifici del comando americano posti dietro la sede dell'ex console americano IG Tuben.

Dal nostro corrispondente

BRNO 11. — Un violentissimo incendio che ha quasi distrutto due edifici del comando delle truppe americane a Francoforte viene colto, secondo i generali tedeschi, dal DIA al tentativo di nascondere in fuo di documenti e quindi a un nuovo crollo di spranghi. L'incendio è scoppiato la notte scorsa negli edifici del comando americano posti dietro la sede dell'ex console americano IG Tuben.

Dal nostro corrispondente

BRNO 11. — Un violentissimo incendio che ha quasi distrutto due edifici del comando delle truppe americane a Francoforte viene colto, secondo i generali tedeschi, dal DIA al tentativo di nascondere in fuo di documenti e quindi a un nuovo crollo di spranghi. L'incendio è scoppiato la notte scorsa negli edifici del comando americano posti dietro la sede dell'ex console americano IG Tuben.

Dal nostro corrispondente

BRNO 11. — Un violentissimo incendio che ha quasi distrutto due edifici del comando delle truppe americane a Francoforte viene colto, secondo i generali tedeschi, dal DIA al tentativo di nascondere in fuo di documenti e quindi a un nuovo crollo di spranghi. L'incendio è scoppiato la notte scorsa negli edifici del comando americano posti dietro la sede dell'ex console americano IG Tuben.

Dal nostro corrispondente

BRNO 11. — Un violentissimo incendio che ha quasi distrutto due edifici del comando delle truppe americane a Francoforte viene colto, secondo i generali tedeschi, dal DIA al tentativo di nascondere in fuo di documenti e quindi a un nuovo crollo di spranghi. L'incendio è scoppiato la notte scorsa negli edifici del comando americano posti dietro la sede dell'ex console americano IG Tuben.

Dal nostro corrispondente

BRNO 11. — Un violentissimo incendio che ha quasi distrutto due edifici del comando delle truppe americane a Francoforte viene colto, secondo i generali tedeschi, dal DIA al tentativo di nascondere in fuo di documenti e quindi a un nuovo crollo di spranghi. L'incendio è scoppiato la notte scorsa negli edifici del comando americano posti dietro la sede dell'ex console americano IG Tuben.

Dal nostro corrispondente

BRNO 11. — Un violentissimo incendio che ha quasi distrutto due edifici del comando delle truppe americane a Francoforte viene colto, secondo i generali tedeschi, dal DIA al tentativo di nascondere in fuo di documenti e quindi a un nuovo crollo di spranghi. L'incendio è scoppiato la notte scorsa negli edifici del comando americano posti dietro la sede dell'ex console americano IG Tuben.

Dal nostro corrispondente

BRNO 11. — Un violentissimo incendio che ha quasi distrutto due edifici del comando delle truppe americane a Francoforte viene colto, secondo i generali tedeschi, dal DIA al tentativo di nascondere in fuo di documenti e quindi a un nuovo crollo di spranghi. L'incendio è scoppiato la notte scorsa negli edifici del comando americano posti dietro la sede dell'ex console americano IG Tuben.

Dal nostro corrispondente

BRNO 11. — Un violentissimo incendio che ha quasi distrutto due edifici del comando delle truppe americane a Francoforte viene colto, secondo i generali tedeschi, dal DIA al tentativo di nascondere in fuo di documenti e quindi a un nuovo crollo di spranghi. L'incendio è scoppiato la notte scorsa negli edifici del comando americano posti dietro la sede dell'ex console americano IG Tuben.

Dal nostro corrispondente

BRNO 11. — Un violentissimo incendio che ha quasi distrutto due edifici del comando delle truppe americane a Francoforte viene colto, secondo i generali tedeschi, dal DIA al tentativo di nascondere in fuo di documenti e quindi a un nuovo crollo di spranghi. L'incendio è scoppiato la notte scorsa negli edifici del comando americano posti dietro la sede dell'ex console americano IG Tuben.

Dal nostro corrispondente

Dal nostro corrispondente

BRNO 11. — Un violentissimo incendio che ha quasi distrutto due edifici del comando delle truppe americane a Francoforte viene colto, secondo i generali tedeschi, dal DIA al tentativo di nascondere in fuo di documenti e quindi a un nuovo crollo di spranghi. L'incendio è scoppiato la notte scorsa negli edifici del comando americano posti dietro la sede dell'ex console americano IG Tuben.

Dal nostro corrispondente

BRNO 11. — Un violentissimo incendio che ha quasi distrutto due edifici del comando delle truppe americane a Francoforte viene colto, secondo i generali tedeschi, dal DIA al tentativo di nascondere in fuo di documenti e quindi a un nuovo crollo di spranghi. L'incendio è scoppiato la notte scorsa negli edifici del comando americano posti dietro la sede dell'ex console americano IG Tuben.

Dal nostro corrispondente

BRNO 11. — Un violentissimo incendio che ha quasi distrutto due edifici del comando delle truppe americane a Francoforte viene colto, secondo i generali tedeschi, dal DIA al tentativo di nascondere in fuo di documenti e quindi a un nuovo crollo di spranghi. L'incendio è scoppiato la notte scorsa negli edifici del comando americano posti dietro la sede dell'ex console americano IG Tuben.

Dal nostro corrispondente

BRNO 11. — Un violentissimo incendio che ha quasi distrutto due edifici del comando delle truppe americane a Francoforte viene colto, secondo i generali tedeschi, dal DIA al tentativo di nascondere in fuo di documenti e quindi a un nuovo crollo di spranghi. L'incendio è scoppiato la notte scorsa negli edifici del comando americano posti dietro la sede dell'ex console americano IG Tuben.

Dal nostro corrispondente

BRNO 11. — Un violentissimo incendio che ha quasi distrutto due edifici del comando delle truppe americane a Francoforte viene colto, secondo i generali tedeschi, dal DIA al tentativo di nascondere in fuo di documenti e quindi a un nuovo crollo di spranghi. L'incendio è scoppiato la notte scorsa negli edifici del comando americano posti dietro la sede dell'ex console americano IG Tuben.

Dal nostro corrispondente

BRNO 11. — Un violentissimo incendio che ha quasi distrutto due edifici del comando delle truppe americane a Francoforte viene colto, secondo i generali tedeschi, dal DIA al tentativo di nascondere in fuo di documenti e quindi a un nuovo crollo di spranghi. L'incendio è scoppiato la notte scorsa negli edifici del comando americano posti dietro la sede dell'ex console americano IG Tuben.

Dal nostro corrispondente

BRNO 11. — Un violentissimo incendio che ha quasi distrutto due edifici del comando delle truppe americane a Francoforte viene colto, secondo i generali tedeschi, dal DIA al tentativo di nascondere in fuo di documenti e quindi a un nuovo crollo di spranghi. L'incendio è scoppiato la notte scorsa negli edifici del comando americano posti dietro la sede dell'ex console americano IG Tuben.

Dal nostro corrispondente

BRNO 11. — Un violentissimo incendio che ha quasi distrutto due edifici del comando delle truppe americane a Francoforte viene colto, secondo i generali tedeschi, dal DIA al tentativo di nascondere in fuo di documenti e quindi a un nuovo crollo di spranghi. L'incendio è scoppiato la notte scorsa negli edifici del comando americano posti dietro la sede dell'ex console americano IG Tuben.

Dal nostro corrispondente

Dal nostro corrispondente

BRNO 11. — Un violentissimo incendio che ha quasi distrutto due edifici del comando delle truppe americane a Francoforte viene colto, secondo i generali tedeschi, dal DIA al tentativo di nascondere in fuo di documenti e quindi a un nuovo crollo di spranghi. L'incendio è scoppiato la notte scorsa negli edifici del comando americano posti dietro la sede dell'ex console americano IG Tuben.

Dal nostro corrispondente

BRNO 11. — Un violentissimo incendio che ha quasi distrutto due edifici del comando delle truppe americane a Francoforte viene colto, secondo i generali tedeschi, dal DIA al tentativo di nascondere in fuo di documenti e quindi a un nuovo crollo di spranghi. L'incendio è scoppiato la notte scorsa negli edifici del comando americano posti dietro la sede dell'ex console americano IG Tuben.

Dal nostro corrispondente

BRNO 11. — Un violentissimo incendio che ha quasi distrutto due edifici del comando delle truppe americane a Francoforte viene colto, secondo i generali tedeschi, dal DIA al tentativo di nascondere in fuo di documenti e quindi a un nuovo crollo di spranghi. L'incendio è scoppiato la notte scorsa negli edifici del comando americano posti dietro la sede dell'ex console americano IG Tuben.

Dal nostro corrispondente

BRNO 11. — Un violentissimo incendio che ha quasi distrutto due edifici del comando delle truppe americane a Francoforte viene colto, secondo i generali tedeschi, dal DIA al tentativo di nascondere in fuo di documenti e quindi a un nuovo crollo di spranghi. L'incendio è scoppiato la notte scorsa negli edifici del comando americano posti dietro la sede dell'ex console americano IG Tuben.

Dal nostro corrispondente

BRNO 11. — Un violentissimo incendio che ha quasi distrutto due edifici del comando delle truppe americane a Francoforte viene colto, secondo i generali tedeschi, dal DIA al tentativo di nascondere in fuo di documenti e quindi a un nuovo crollo di spranghi. L'incendio è scoppiato la notte scorsa negli edifici del comando americano posti dietro la sede dell'ex console americano IG Tuben.

Dal nostro corrispondente

BRNO 11. — Un violentissimo incendio che ha quasi distrutto due edifici del comando delle truppe americane a Francoforte viene colto, secondo i generali tedeschi, dal DIA al tentativo di nascondere in fuo di documenti e quindi a un nuovo crollo di spranghi. L'incendio è scoppiato la notte scorsa negli edifici del comando americano posti dietro la sede dell'ex console americano IG Tuben.

Dal nostro corrispondente

BRNO 11. — Un violentissimo incendio che ha quasi distrutto due edifici del comando delle truppe americane a Francoforte viene colto, secondo i generali tedeschi, dal DIA al tentativo di nascondere in fuo di documenti e quindi a un nuovo crollo di spranghi. L'incendio è scoppiato la notte scorsa negli edifici del comando americano posti dietro la sede dell'ex console americano IG Tuben.

Dal nostro corrispondente

BRNO 11. — Un violentissimo incendio che ha quasi distrutto due edifici del comando delle truppe americane a Francoforte viene colto, secondo i generali tedeschi, dal DIA al tentativo di nascondere in fuo di documenti e quindi a un nuovo crollo di spranghi. L'incendio è scoppiato la notte scorsa negli edifici del comando americano posti dietro la sede dell'ex console americano IG Tuben.

Dal nostro corrispondente

BRNO 11. — Un violentissimo incendio che ha quasi distrutto due edifici del comando delle truppe americane a Francoforte viene colto, secondo i generali tedeschi, dal DIA al tentativo di nascondere in fuo di documenti e quindi a un nuovo crollo di spranghi. L'incendio è scoppiato la notte scorsa negli edifici del comando americano posti dietro la sede dell'ex console americano IG Tuben.